

### **3.19. Giustificazione dei premi per l'operazione 10.1.7 - gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema. Intervento 3 - gestione ecologica di fasce inerbite ai margini dei campi**

#### **3.19.1. Descrizione degli impegni**

L'azione richiede il mantenimento di una fascia inerbita ai margini dei campi allo scopo di favorire la biodiversità naturale ~~e, nel caso delle fasce tampone, anche di ridurre l'erosione superficiale per ruscellamento (e quindi il rischio di eutrofizzazione delle acque), attraverso 3 tipologie di intervento:~~

~~1) Aree per la conservazione della biodiversità. Ai margini di appezzamenti coltivati:~~

- destinare strisce di 5-10 metri di larghezza o aree di non più di 0,5 ha alla creazione di fasce inerbite ottenute mediante semina UNA TANTUM di un miscuglio comprendente leguminose quali trifogli, medica, lupinella, ginestrino, sulla;
- gestire le fasce inerbite mediante sfalci o trinciature, evitando il periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno al fine di non compromettere la riproduzione della fauna selvatica;
- non sottoporre le fasce inerbite a trattamenti con prodotti fitosanitari e a fertilizzazioni e mantenerle libere da rifiuti di qualsiasi genere.

Le fasce inerbite devono essere ben distinguibili dalle superfici coltivate con finalità produttiva sul medesimo appezzamento.

~~2) Fasce tampone di graminacee per mitigare il rischio di ruscellamento a tutela della qualità delle acque. Dovranno essere realizzate ai margini a valle di appezzamenti coltivati, anche lungo i corsi d'acqua.~~

~~L'impegno prevede:~~

- ~~la realizzazione di fasce inerbite di 5-10 metri di larghezza;~~
- ~~la semina di specie poliennali graminacee quali festuca (*Festuca arundinacea*) ed erba mazzolina (*Dactylis glomerata*), che sono efficaci per la limitazione del ruscellamento delle acque e dei fenomeni erosivi, e quindi del conseguente trasferimento a valle di nutrienti e residui di prodotti fitosanitari;~~
- ~~lo sfalcio e/o trinciatura dovranno essere eseguiti per mantenere l'altezza di vegetazione tra un minimo di 5 cm ed un massimo di 50 cm;~~
- ~~il divieto al trattamento con prodotti fitosanitari e alla fertilizzazione (prescrizione già prevista dalla condizionalità lungo i corsi d'acqua di cui alla WFD);~~
- ~~l'obbligo a mantenerle libere da rifiuti di qualsiasi genere;~~
- ~~il divieto all'utilizzo di dette fasce come aree di transito (accesso agli appezzamenti).~~

~~Le fasce così inerbite dovranno essere ben distinguibili dalle superfici coltivate con finalità produttiva sul medesimo appezzamento~~

~~3) Fasce tampone di leguminose e graminacee per mitigare il rischio di ruscellamento a tutela della qualità delle acque e per favorire la diffusione di insetti pronubi~~

~~Dovranno essere realizzate ai margini a valle di appezzamenti coltivati, anche lungo i corsi d'acqua.~~

~~L'impegno prevede:~~

- ~~la realizzazione di fasce inerbite di almeno 5-10 metri di larghezza;~~
- ~~la semina di miscugli di specie poliennali leguminose, quali trifogli, medica, lupinella, ginestrino, sulla, e graminacee quali festuca (*Festuca arundinacea*) ed erba mazzolina (*Dactylis glomerata*). L'inerbimento che si otterrà sarà adatto a favorire prevalentemente la diffusione di insetti pronubi e a contrastare il ruscellamento. Si suggerisce in particolare un miscuglio costituito da festuca e da varietà nane di trifoglio bianco (*Trifolium repens*).~~
- ~~lo sfalcio e/o trinciatura dovranno avvenire solo dopo la piena fioritura delle leguminose presenti, comunque l'altezza di taglio dovrà essere sempre superiore a 5 cm. Nel caso del miscuglio di festuca e di trifoglio bianco gli sfalci e/o trinciature dovranno essere eseguiti all'imbrunimento dei capolini del trifoglio;~~
- ~~il divieto al trattamento con prodotti fitosanitari e alla fertilizzazione (prescrizione già prevista dalla condizionalità lungo i corsi d'acqua di cui alla WFD);~~
- ~~l'obbligo a mantenerle libere da rifiuti di qualsiasi genere;~~
- ~~il divieto all'utilizzo di dette fasce come aree di transito (accesso agli appezzamenti).~~

~~Le fasce inerbite dovranno essere ben distinguibili dalle superfici coltivate con finalità produttiva sul medesimo appezzamento.~~

#### **Baseline - elementi inerenti all'impegno**

CGO, BCAA:

BCAA 1 (fasce tampone inerbite)

BCAA 4 (copertura minima del suolo)

BCAA 5 (gestione minima del suolo che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione).

**ATTIVITA' MINIMA REG. (UE) 1307/2013, ART. 4 LETTERA c) PUNTI ii) e iii)**

Mantenimento del terreno in uno stato che lo renda idoneo al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre al ricorso ai metodi e ai macchinari ordinari.

**PAGAMENTI VERDI** PRIMO PILASTRO PAC (GREENING) ai sensi del Reg.(UE) 1307/2013, Allegato IX pratiche equivalenti: gestione di bordi, strisce all'interno di campi e appezzamenti per fauna selvatica o fauna specifica. Allegato IX par. III punto 4)

**Impegni e compensazione**

n.	descrizione impegno	baseline	pertinente pratica agricola ordinaria	compensazione dell'impegno sì / no
1	semina di miscugli di specie prative ai margini dei campi	gestione di bordi, strisce per fauna selvatica o specifica, conservazione degli uccelli selvatici e degli habitat	ordinariamente i campi vengono coltivati per la totalità della superficie disponibile	sì

### 3.19.2. Giustificazione dei premi

~~Confronto fra le 3 tipologie~~, frequenza degli interventi, giustificabilità delle operazioni

	<del>tipologia 1</del>	<del>tipologia 2</del>	<del>tipologia 3</del>
larghezza fascia	5-10 m	>5m	>5m
periodicità semina	una tantum	<del>una tantum</del>	<del>una tantum</del>
tipo di miscuglio	graminacee + leguminose	<del>graminacee</del>	<del>graminacee + leguminose</del>
si può ricavare produzione di erba?	no	<del>no</del>	<del>no</del>
numero di sfalci / anno	2	5	5
mancato reddito	margine lordo del seminativo	<del>margine lordo del seminativo</del>	<del>margine lordo del seminativo</del>
maggiori costi	acquisto semente (una tantum), operazioni di semina (una tantum), sfalci (2/anno)	<del>acquisto semente (una tantum), operazioni di semina (una tantum), sfalci (5/anno)</del>	<del>acquisto semente (una tantum), operazioni di semina (una tantum), sfalci (5/anno)</del>

**Calcolo del premio giustificabile**

	<del>tipologia 1</del>	<del>tipologia 2</del>	<del>tipologia 3</del>
costo della semina	266,75/5 = 53,35€/ha/anno	<del>266,75/5 = 53,35€/ha/anno</del>	<del>266,75/5 = 53,35€/ha/anno</del>
costo del miscuglio	98/5 = 19,60€/ha/anno	<del>77/5 = 15,40€/ha/anno</del>	<del>98/5 = 19,60€/ha/anno*</del>
costo degli sfalci	42,45*2 = 84,90€/ha/anno	<del>42,45*5 = 212,25€/ha/anno</del>	<del>42,45*5 = 212,25€/ha/anno</del>
mancato reddito	1.000€/ha/anno	<del>1.000 €/ha/anno</del>	<del>1.000€/ha/anno</del>
TOTALE premio giustificabile	1.157,85€/ha/anno	<del>1.281€/ha/anno</del>	<del>1.285,2€/ha/anno</del>
Premio proposto dall'Autorità di gestione	1.000	<del>1.000</del>	<del>1.000</del>
Premio giustificabile per superfici utilizzate come EFA o soggette al vincolo di condizionalità BCAA1	157,85	<del>281,</del>	<del>285,2</del>
Premio proposto dall'Autorità di gestione	150	<del>250</del>	<del>250</del>

Costo delle operazioni e relative fonti:

1) Operazioni di semina del prato

aratura 124,69€/ha (Provincia di Vercelli 2015)

affinamento del terreno, erpicatura 90,56€/ha (Provincia di Vercelli 2015)

semina prato 51,50 (Fimav 2013-2014)

Totale semina prato: 266,75€/ha

2) costo della semente: vedere intervento aggiuntivo sovescio, tabella 3.5.1.

miscuglio medio di graminacee + leguminose: 98€/ha (Ager Bologna 2014 - Ente Risi 2014)

~~miscuglio medio di graminacee: 77€/ha (Ager Bologna 2014 - Ente Risi 2014)~~

~~ibrido di colza: 80€/ha (Provincia di Novara, 2011)~~

~~\* Nella tipologia 3 sono previste anche sementi di Dactylis glomerata e Festuca arundinacea, delle quali non siamo stati in grado di trovare il prezzo.~~

~~Supponendo che (Fonte: Ager sementi Bologna) il prezzo di 1 tonnellata di seme possa variare fra 400 e 2000€/ha, e che se ne usino circa 30 kg/ha in purezza (fonti: cataloghi di Padana Sementi e di Consorzio Agrario Parma), il costo della semente:~~

~~a) — prezzo minimo:  $400€/t / 1000*30 = 12€/ha$  in 5 anni;  $12€/ha / 5 = 2,40€/ha/anno$~~

~~b) — prezzo massimo:  $2000€/t / 1000*30 = 60€/ha$  in 5 anni;  $60€/ha / 5 = 12€/ha/anno$~~

~~Il premio annuo giustificabile, di conseguenza passerebbe da 1285,20€/ha a:~~

~~a) — 1268€/ha~~

~~b) — 1277,60€/ha~~

~~In ogni caso il premio proposto di 1000€/ha non genera sovracompensazione.~~

3) Sfalcio del prato: 42,25€/ha (FIMAV 2013-2014)

4) Margine lordo medio del seminativo in asciutta: 1.000 €/ha (campione RICA 2009-2012, tabella 3.17.1)

Per quanto riguarda le superfici utilizzate come EFA o soggette al vincolo BCAA1, il riferimento è il criterio previsto dall'azione 10.1.7/3: *"In entrambi le situazioni, infatti (EFA e condizionalità) la giustificazione dell'aiuto non considera la perdita di reddito per la mancata coltivazione, in quanto essa viene assorbita nella baseline."* La quantificazione del premio, pertanto, non considera la perdita del margine lordo del seminativo (evitando così il doppio finanziamento della mancata coltivazione del terreno), ma soltanto le spese relative alla preparazione del terreno, alla semina e agli sfalci delle superfici improduttive, trattandosi di attività non richieste dalla pertinente pratica *greening* e dalla condizionalità.